C12276 - A2A ENERGIA/ASM ENERGIA

Provvedimento n. 28107

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 28 gennaio 2020;

SENTITO il Relatore Professore Michele Ainis;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione della società A2A Energia S.p.A., pervenuta il 30 dicembre 2019;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. A2A Energia S.p.A. (di seguito anche AEN) è una impresa attiva nei mercati della vendita di energia elettrica e gas naturale all'ingrosso e al dettaglio a diverse tipologie di clienti finali. AEN è soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di A2A S.p.A. (di seguito anche A2A), *multi utility* quotata in Borsa, a capo dell'omonimo gruppo societario, attivo nei settori dell'energia elettrica (approvvigionamento all'ingrosso, produzione, distribuzione, vendita), del gas naturale (approvvigionamento all'ingrosso, distribuzione, vendita), dei servizi idrici integrati, della gestione e smaltimento dei rifiuti e pulizia delle strade, della cogenerazione e del riscaldamento, della gestione del calore, del *facility management*, nonché in altri servizi (illuminazione pubblica, regolazione del traffico, sistemi di videosorveglianza e lampade votive, servizi *internet* e fornitura di dati). A2A è controllata congiuntamente dai Comuni di Milano e Brescia, che ne detengono ciascuno il 25% del capitale. Il gruppo facente capo ad A2A ha realizzato nel 2018 un fatturato consolidato di circa 6,5 miliardi di euro a livello mondiale, di cui circa [5-10]* realizzati in Italia.

2. ASM Energia S.p.A. (di seguito anche ASM Energia) è una società controllata da ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. (di seguito anche ASM) che ne detiene il 55% del capitale sociale, mentre la restante partecipazione, pari al 45% del capitale sociale, è detenuta da AEN. ASM Energia è attiva nell'approvvigionamento e vendita di gas e energia elettrica a clienti finali. Nell'esercizio 2018, ASM Energia ha realizzato un fatturato complessivo pari a circa 39 milioni di euro, interamente in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione comunicata consiste nella sottoscrizione di un Patto parasociale tra AEN e ASM relativo alla gestione di ASM Energia della durata di [omissis]. Pur senza il verificarsi di modifiche alla struttura proprietaria di ASM Energia, il Patto riserva ad AEN il diritto di nominare due componenti del CDA su cinque, compreso l'Amministratore Delegato, cui sono attribuite in via esclusiva le deleghe e i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Il Patto prevede altresì che sulle materie di propria competenza, ivi inclusa la revoca o la modifica delle deleghe dell'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione deliberi con maggioranza qualificata di almeno quattro consiglieri, conferendo dunque a entrambi i soci un diritto di veto. A fronte della possibilità che si determini uno stallo decisionale, o che uno dei soci di ASM Energia intenda dare disdetta del Patto, quest'ultimo assicura la risoluzione dello stallo a favore di AEN attraverso [omissis]. Le previsioni del Patto parasociale, nel loro complesso, sono dunque idonee a conferire ad AEN un controllo esclusivo di fatto su ASM Energia¹.

4. L'operazione non è soggetta a restrizioni accessorie.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

5. L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90.

6. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 498 milioni di euro e il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 30 milioni di euro.

* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

¹ [Cfr. Comunicazione consolidata della Commissione sui criteri di competenza giurisdizionale a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (2008/C 95/01, sez. 2. "Controllo esclusivo").]

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

I mercati rilevanti e gli effetti della concentrazione

7. In ragione dell'operatività delle imprese interessate dall'Operazione, quest'ultima coinvolge i settori dell'energia elettrica e del gas naturale.

Il settore elettrico

8. Con riferimento al settore elettrico, l'Operazione coinvolge i seguenti mercati rilevanti:

- mercato della produzione ed approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica;
- mercato della vendita di energia elettrica a clienti in alta e media tensione;
- mercato della vendita di energia elettrica a clienti non domestici in bassa tensione;
- mercato della vendita di energia elettrica a clienti domestici in bassa tensione.

9. L'Operazione non determina effetti rilevanti rispetto al mercato della produzione e dell'approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica, dal momento che la società acquisenda opera in tale mercato esclusivamente in qualità di acquirente di energia elettrica, in ragione della necessità di approvvigionarsi dei quantitativi di energia elettrica che vende ai propri clienti finali (non domestici e domestici in alta, media e bassa tensione) e che la stessa acquista energia in misura inferiore all'1% del totale dell'energia commercializzata.

10. Il mercato della vendita di energia elettrica agli utenti connessi in rete ad alta e media tensione viene definito come avente dimensione geografica nazionale, in virtù della maggiore mobilità della domanda e della minor incidenza dei costi di ricerca e di cambiamento dei fornitori rispetto ai costi di *switching* normalmente sostenuti dai clienti di minori dimensioni connessi in rete a bassa tensione². In tale mercato, le Parti verranno a detenere, a seguito dell'Operazione, una quota di mercato complessiva inferiore al 5%.

11. I mercati della vendita al dettaglio di energia elettrica a clienti non domestici e domestici allacciati in bassa tensione hanno dimensione locale. In particolare, nella propria prassi l'Autorità tiene conto di effetti di compartimentazione dei mercati locali, tuttora caratterizzati da una forte rilevanza dei venditori collegati alla società di distribuzione, che dopo aver esercitato in monopolio la vendita ai clienti vincolati hanno comunque ereditato la posizione di fornitori in regime di maggior tutela. Tale incidenza è, evidentemente, maggiore nei contesti locali che coincidono con l'area di copertura della concessione di distribuzione e, per questo motivo, la vendita di energia elettrica a clienti connessi in bassa tensione nella prassi decisionale dell'Autorità ha una dimensione locale, tendenzialmente coincidente con le aree di esercizio del servizio di distribuzione. Ciò posto, va osservato che, a causa di una sempre maggiore contendibilità della clientela da parte di operatori esterni alla località interessata, soprattutto per la clientela non domestica caratterizzata da un maggior dinamismo nella ricerca attiva di un fornitore, laddove necessario tale limite geografico potrebbe dover essere sottoposto a ulteriori verifiche³.

12. Nel caso di specie, in ogni caso, qualunque sia l'ampiezza della dimensione geografica dei suddetti mercati che viene considerata l'Operazione non appare suscettibile di comportare alcun impatto nei mercati stessi, in ragione delle quote che le Parti vi detengono. In particolare, a livello locale, in entrambi i mercati la società acquisita è presente in maniera significativa solo nella provincia di Pavia, nella quale la società acquisenda presenta quote, in numero di POD e in volume, inferiori al 3% per tutto il triennio oggetto di analisi sia con riferimento alle vendite ai clienti domestici che a quelli non domestici allacciati in bassa tensione. La quota aggregata in detta provincia rimane sempre, in entrambi i mercati e nell'ultimo triennio, ampiamente inferiore al 10%. Pertanto, l'Operazione non comporta effetti rilevanti sotto il profilo concorrenziale.

Il settore del gas naturale

13. Con riferimento al settore del gas naturale, l'Operazione coinvolge i seguenti mercati rilevanti:

- mercato dell'approvvigionamento all'ingrosso di gas naturale;
- mercato della vendita di gas naturale a clienti finali di medio-grandi dimensioni (superiori a 200.000 mc di gas annui);
- mercato della vendita di gas naturale a clienti finali di piccola dimensione (inferiori a 200.000 mc di gas annui).

14. Nel mercato dell'approvvigionamento all'ingrosso di gas naturale, di dimensione nazionale, dove il gruppo A2A detiene una quota pari a circa il [10-20%], l'Operazione non determina alcun effetto di rilievo in quanto la quota di mercato aggregata si incrementerà in misura inferiore all'1%.

15. Nel mercato della vendita al dettaglio del gas naturale ai clienti finali medio-grandi, che ha dimensione geografica nazionale, l'Operazione non determina una modifica di rilievo della quota di mercato in termini di volumi venduti del gruppo acquirente (pari a circa il [1-5%]), in quanto la società acquisenda detiene una quota ben inferiore all'1%. Lo stesso vale anche in termini di punti di riconsegna.

16. Infine, nel mercato della vendita al dettaglio del gas naturale ai clienti finali di piccole dimensioni, la dimensione geografica potrebbe ancora essere inferiore a quella nazionale, in quanto dal lato dell'offerta sono tuttora presenti in

² [Cfr. C12085 - Energrid Holdings/Tradeinv gas & energy, 1° marzo 2017, in Boll. 3/2017; C12222 - Canarino/Gesam Gas & Luce, 27 marzo 2019, in Boll. 15/2019.]

³ [Cfr. da ultimo C12257 - Hera/Ascopiave, 8 ottobre 2019, in Boll. 42/2019.]

misura significativa imprese di vendita di gas attive solo a livello locale e integrate verticalmente con le imprese di distribuzione del gas⁴: Anche per questo mercato tuttavia non è qui necessario adottare una definizione più precisa dell'ambito geografico rilevante perché l'esito della valutazione non cambia qualunque sia il perimetro geografico considerato.

17. Infatti, utilizzando in prima battuta i confini provinciali per approssimare i contesti locali entro i quali valutare l'Operazione in esame, l'incremento delle quote di mercato risultante dalla stessa non appare rilevante in nessuna delle aree locali considerate, né in termini di volumi venduti né di punti di riconsegna, fatta eccezione per la provincia di Pavia, l'unica nella quale la presenza di entrambe le parti è significativa. In tale provincia, le parti detengono rispettivamente quote di mercato pari a circa il [10-20%] in numero di PDR e a circa il [5-10%] in volume per A2A e pari circa il [10-20%] in numero di PDR e a circa il [5-10%] in volume per ASM Energia. Anche in provincia di Pavia, pertanto, l'entità *post-merger* arriva al più al [25-35%] del totale dei PDR, attestandosi però ad una quota del [15-25%] in volume.

18. Alla luce delle considerazioni che precedono, la concentrazione in esame non appare idonea a determinare la costituzione di una posizione dominante o a modificare in misura significativa le condizioni di concorrenza in nessuno dei mercati rilevanti considerati.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non comporta, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati della vendita di gas naturale e di energia elettrica tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Arena

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli

⁴ [Cfr. C12085 - Energrid Holdings/Tradeinv gas & energy, cit.; C12116 - Illumia/Ramo di Azienda Electra Italia, 18 ottobre 2017, in Boll. 42/2017.]